



Stupro di gruppo a Roma

Era iniziata come una rapina a cinque ragazzini ed è finita con lo stupro di gruppo di una giovane 17enne romana. Cinque giovani filippini sono stati sottoposti a fermo con l'accusa di violenza sessuale di gruppo. Il più grande del "branco" ha 21 anni, due dei fermati hanno 20 anni e due 19.

Arci, da sabato a Cecina la satira è gratis con l'Unità

«In Italia, un crimine su tre è commesso da uno straniero. Vi rendete conto?? Uno su tre! Già, ma gli altri due? Quindi in Italia non saremo al sicuro fino a quando non avremo cacciato gli italiani.». Comincia così uno strepitoso monologo di Saverio Raimondo, che rovesciando uno stereotipo con le capriole della satira ci aiuta a capire i meccanismi del razzismo. Raimondo è ospite con Sergio Staino, Francesca Fornario, Paolo Hendel, Dario Vergassola, Simone Salis, Alessandro Capriccioli e tanti altri al Mia, il Meeting Antirazzista dell'Arci, dal 25 giugno al 2 luglio a Cecina. In collaborazione con l'Unità, abbiamo organizzato «C'è un clandestino a bordo», un laboratorio di satira gratuito e aperto a tutti gli appassionati, dal 26 giugno al 30 luglio (ci si iscrive scrivendo a fratucello@arci.it o contattando l'Arci 06/41609503). Quattro giorni per gli aspiranti satirici e per i semplici appassionati di tutti le età che vogliono vedere meglio, attraverso le lenti della satira, le storture di una società sempre meno acco-

Un clandestino a bordo Un laboratorio per parlare di immigrazione con Staino, Fornario...

gliente nei confronti degli stranieri e sempre più bisognosa degli immigrati. Paolo Briguglia porterà in scena un reading tratto dal libro di Fabio Geda, «Nel mare ci sono i cocodrilli» mentre la giornalista Carlotta Mismetti Capua presenterà il suo testo: «Come due stelle nel mare». Infine da segnalare Emilia Zazza, che nel documentario «Termini Underground» ripercorre una bella storia di integrazione a ritmo di hip-hop. L'iscrizione costa 30 euro, 15 per i soci Arci, il pernottamento in campeggio 12 euro. Tutte le informazioni su www.meeting.arcitoscana.it.

Dall'«Associazione Antiriciclaggio» solidarietà al procuratore Cisterna

Il pentito Nino Lo Giudice nei giorni scorsi ha accusato il vice di Piero Grasso di «coinvolgimenti» con la 'ndrangheta. Maurizio, fratello di Nino, interviene su "Facebook" e sulla bacheca di Grasso: «Solo una sceneggiata».

C. CORDOVA - G. URSINI
REGGIO CALABRIA

Ranieri Razzante, presidente dell'Aira (Associazione italiana responsabili antiriciclaggio) esprime «viva e incondizionata solidarietà all'amico Alberto Cisterna, anche componente del Comitato Scientifico, per le vili affermazioni del pentito Lo Giudice al suo riguardo». «Alberto Cisterna - è detto in una nota - è un uomo e magistrato dalle qualità non facilmente ripetibili e ci auguriamo che chi dovesse indagare su di lui abbia la necessaria serenità nel valutare le dichiarazioni farneticanti e interessate di un assassino che risulta "pentito" di mafia».

Che quelle di Nino Lo Giudice siano dichiarazioni «farneticanti» ne è convinto anche il fratello Maurizio. «È tutta una tragedia di mio fratello». Una tragedia, in vernacolo, sarebbe una sceneggiata. Una sceneggiata che coinvolge però il vice del primo magistrato antimafia d'Italia, venerdì sotto interrogatorio del Procuratore capo di Reggio Calabria Pignatone, e che ha visto filtrare indiscrezioni sulla stampa nazionale lo stesso giorno in cui l'interrogatorio veniva in tutta segretezza svolto. Circostanze molto dubbie.

Nino Lo Giudice è l'ex boss dell'omonima cosca di Reggio Calabria che, pentitosi dopo l'arresto, nell'ottobre 2010, ha iniziato a parlare con i magistrati della Distrettuale antimafia. Nino il nano aveva raccontato della scarcerazione nel 2004 del fratello Maurizio, anch'egli collaboratore di giustizia, sul quale pendeva una condanna per usura e 416 bis. Afflitto da condizio-

ni di salute assai delicate, Maurizio Lo Giudice arrivò a pesare circa 45 chili (anoressia certificata dai medici). Del suo caso si sarebbe interessato un altro fratello, Luciano, attualmente in carcere, accusato di essere l'anima imprenditoriale della cosca: «Mi sembra che Luciano ne parlò con Alberto Cisterna. Che poi, dopo che ha avuto buon esito (ossia a Maurizio scarcerato), Luciano mi disse che gli aveva fatto un regalo e mi fece intendere soldi, molti soldi».

Una notizia trapelata, attraverso un quotidiano milanese, proprio nel giorno in cui Alberto Cisterna doveva essere interrogato, a Roma, all'interno dei propri uffici in Dna, dal procuratore di Reggio Calabria, Giuseppe Pignatone, e dal sostituto Beatrice Ronchi. In seguito alle dichiarazioni di Lo Giudice, infatti, Cisterna è stato iscritto nel registro degli indagati per corruzione in atti giudiziari. Fuga di notizie e tempistiche sospette nel giorno dell'interrogatorio, fissato alcuni giorni prima. Una circostanza contro cui si è scagliato anche il diretto interessato, Alberto Cisterna: «Non so chi ci sia dietro questo linciaggio, sono sicuro che il procuratore Pignatone abbia usato tutte le cautele del caso, ma chi si è reso protagonista di questo atto di viltà deve vergognarsi».

È Facebook l'insolito mezzo attraverso cui Maurizio Lo Giudice decide di far conoscere la propria verità, affermando «di non aver mai chiesto e mai fatto sapere durante la mia detenzione presso il carcere di Opera (Milano) a nessuno dei miei fratelli un intervento del genere per una questione di dignità e orgoglio». Maurizio Lo Giudice ha scritto sulla bacheca di Piero Grasso, procuratore nazionale (il commento è stato rimosso in 12 ore appena): «Preferivo morire piuttosto che chiedere un intervento del genere che comunque oggi apprezzo sotto il profilo di umanità». ❖

Italia-razzismo

OSSERVATORIO
info@italiarazzismo.it



L'ultima di Maroni: si può stare nei Cie fino a 18 mesi

Non c'è ancora nulla di ufficiale, ma quelle voci di corridoio sul decreto in materia di immigrazione già fanno discutere. Il provvedimento in questione andrebbe a completare il recepimento della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e dei loro familiari nel territorio italiano. Nella scheda di sintesi del decreto, presentata dal ministero dell'Interno, si legge che, tra gli altri adeguamenti, ci sarà anche il prolungamento del «periodo di permanenza nei Cie (Centri di identificazione ed espulsione) fino a 18 mesi». Nonostante gli altri punti possano agevolare il rimpatrio volontario, quei 18 mesi fanno venire i brividi, soprattutto se si pensa alle condizioni, precarie sotto ogni punto di vista, in cui si trova la maggior parte dei Cie italiani. Non a caso il semplice annuncio del provvedimento ha già determinato qualcosa di assai simile a una "rivolta" nel Cie di Ponte Galeria, l'altro ieri. Un Cie dove attualmente sono «ospitati» oltre duecento tra uomini e donne e dove le condizioni igienico sanitarie tendono a deteriorarsi ogni giorno che passa: la prospettiva di dover prolungare la propria permanenza in quell'orribile "non luogo", è destinato a produrre quegli effetti. Il ministro Maroni a Pontida domenica scorsa, ha tenuto a precisare che il decreto è stato pensato per «dare una risposta alla limitazione posta da sentenze che interpretavano le direttive europee in modo molto più favorevole ai clandestini rispetto alla nostra interpretazione». Insomma viene tutto ridotto alla lotta tra Stato e irregolari il cui epilogo è noto: vince chi ha il coltello dalla parte del manico. E indovinate chi è, a impugnare quel manico. ❖

Italia-razzismo è promossa da:

Luigi Manconi, Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khouma, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabah, Romana Sansa, Saleh Zaghoul, Tobia Zevi.

Comune di San Casciano in Val di Pesa - (FI)

Avviso di asta per servizio
CIG 2661716586
E' indetta una gara per l'affidamento del "Servizio di gestione degli asili nido del Comune di San Casciano V.P. denominati Centro infanzia Maramao e Centro infanzia Lagomago per il periodo 01.09.2011 - 31.08.2012". Importo presunto per l'intera durata contrattuale è pari ad Euro 280.000,00 IVA inclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 18.07.2011, la gara avrà luogo alle ore 15. La documentazione è disponibile presso l'Ufficio Gare tel. 0578256240-239, fax 057828316 e sul sito internet: www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it. Il Responsabile del Servizio Affari Generali e delle entrate è Dr. Roberto Bastianoni

COMUNE DI FONTE NUOVA (RM)

AVVISO DI GARA - CIG 2659150000
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la gestione del servizio di "Rifezione Scolastica". Durata anni 3 - anni scolastici 2011/2012 - 2012/2013 - 2013/2014. Importo presunto: € 3.772.912,50 + IVA oltre € 4.949,00 per oneri per la sicurezza di cui al DUVRI non soggetti a ribasso d'asta. Termine ricezione offerte: 18.07.2011 ore 17,30. Documentazione integrale disponibile su www.comune.fonte-nuova.rm.it.
Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione
Istr. Dir. Patrizia Maduli

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO

PZZA MUNICIPIO, 1 cap 80038 prov. Napoli Tel. 5217 150 -fax 5217 214. V.P. SETTORE UFFICIO TECNICO-GESTIONE TERRITORIO. ESTRATTO BANDO DI GARA. AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO. CIG 266492831. L'importo del servizio è determinato dal VRD definito dall'autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che, nell'anno 2010, è stato pari ad € 1.000.000,00 circa per un periodo di concessione di 12 anni. Si stima quindi un valore tra € 12.000.000,00 e € 16.000.000,00. Procedura di gara: "aperta" ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 in conformità di quanto previsto dagli artt. 14 e 15 del D.Lgs n. 164/2000 e ss.mm. e ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara. Le offerte, redatte secondo le indicazioni del bando, pubblicato nel testo integrale all'Albo Pretorio, su www.piazzacomune.it e sulla Gazzetta AA.AA.PP., dovranno pervenire entro le ore 12 del 29/07/11. Il bando è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 07/06/11.
IL DIRIGENTE: Ing. Ciro Cusano